

CURRICULUM VITAE

DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome: Carlo Vizzardi
Domicilio legale: Bergamo
Luogo e anno di nascita: Bergamo, 1984

PROFESSIONE ATTUALE

Avvocato iscritto all'albo dell'Ordine degli Avvocati di Bergamo, con studio in Bergamo.

ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE

Ottobre 2009 – marzo 2013: esperienza lavorativa (con svolgimento della pratica forense) presso lo studio legale internazionale Bonelli Erede Pappalardo (oggi BonelliErede), sede di Milano, in seguito al conseguimento di apposito premio di laurea.

CORSI DI STUDIO

Luglio 2009	Diploma di licenza del Corso Ordinario in Scienze sociali istituito presso l'Istituto Universitario Studi Superiori (IUSS) di Pavia, riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca come "Scuola Superiore ad ordinamento speciale".
Ottobre 2008	Laurea Specialistica in Giurisprudenza, con votazione di 110/110 e Lode, presso l'Università degli Studi di Pavia.
Ottobre 2006	Laurea in Scienze Giuridiche (Facoltà di Giurisprudenza), con votazione di 110/110 e Lode, presso l'Università degli Studi di Pavia.
Luglio 2003	Maturità Classica, con votazione di 100/100, presso il Collegio vescovile S. Alessandro, Bergamo.



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato Penale del Casellario Giudiziale

(ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 20412/2019/R

Al nome di:

Cognome

VIZZARDI

Nome

CARLO

Data di nascita

29/01/1984

Luogo di Nascita

BERGAMO (BG) - ITALIA

Sesso

M

sulla richiesta di:

INTERESSATO

per uso:

AMMINISTRATIVO (ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

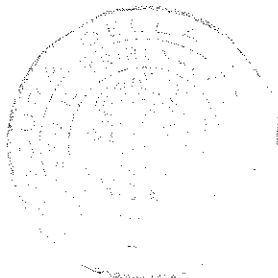


Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BERGAMO

BERGAMO, 07/05/2019 10:59



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(COCCO ARMANDO)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.